





19 meta capannone

N. 904 di Prot.

Pratica N. 64/1966

COMUNE DI LONIGO  
PROVINCIA DI VICENZA



Autorizzazione di ~~abitabilità~~ agibilità

IL SINDACO

Vista la domanda in data 20/1/1984 presentata da

Sig. MURARO F.LLI

Vista la relazione del medico e dell'Ufficio Tecnico Comunale da cui risulta che la costruzione del fabbricato adibito ad uso capannone <sup>avicolo</sup> sito in Via Romola n. di questo Comune Sez. A Foglio 9° Mapp. n. 76

è stato eseguito in conformità al progetto di cui alla concessione edilizia n. 1004 in data 10/10/66 che i muri sono convenientemente prosciugati e che non sussistono altre cause manifeste di insalubrità.

Constatato l'avvenuto pagamento della Tassa di Concessione Comunale come al n. 35 lettera a-b della tabella di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641.

Visto l'art. 221 del T.U. delle Leggi Sanitarie approvato con Decreto 27-7-1934, n. 1265 e Il Regolamento Comunale di Igiene;

AUTORIZZA

l'abitabilità o l'agibilità dei locali come sotto indicato:

Plan	Appartamenti	Vani	Accessori	Locali adibiti altro uso	DESTINAZIONE
Inter.					
Terra	-	-	-	1	capannone avicolo.
Primo					ALDO CAP. 9 19 META' 1966 -
Secondo					
Terzo					
Quarto					
Quinto					

Inizio lavori 10/11/1966

Termine lavori 10/11/67

14/2/1984



Handwritten signature and the text 'IL SINDACO'.

# COMUNE DI LONIGO

PROVINCIA DI VICENZA



## NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

### IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. MURARO F.lli

per essere autorizzato a costruire un capannone ad uso avicolo

in questo Comune al mapp. N. 76 - A - III<sup>o</sup> in via Romola

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Sentito il parere favorevole della Commissione edilizia in data 3/10/1966;

Udito il riferimento del Tecnico comunale in data 3/10/1966;

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale sanitario in data 6/10/1966;

(1)

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene, polizia locale e tutela delle strade comunali;

Visto il capo IV. del titolo II. della legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Vista la denuncia relativa alle imposte di consumo sul materiale da costruzione edilizio che verrà impiegato;

Vista la legge comunale e provinciale;

Visto le disposizioni recate dal Codice Civile, libro terzo, in materia di proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

Concede il proprio

### NULLA OSTA

al Signor MURARO F.lli

per l'esecuzione dei lavori in cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida,

- 1). Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2). Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare, quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3). Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
- 4). Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5). Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
- 6). Gli assiti di cui al paragrafo 3 o altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto od il riparo su cui è collocata;
- 7). A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
- 8). L'ufficio comunale si riserva delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9). L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati dal funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo col Direttore dei lavori;
- 10). È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore;
- 11) Su conforme parere dell'Ufficiale Sanitario, visto l'art. 309 bis del Regolamento d'igiene si esprime parere favorevole e si autorizza la costruzione del capannone a condizione sia rispettata la distanza di almeno 150 metri dalla strada pubblica.

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e di regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione. Alla presente si allegano in restituzione, un esemplare ciascuno dei disegni presentati in doppio e vistati.

Nella Residenza Municipale, il 10 ottobre 1966

( Bollo )

IL SINDACO



( Bollo )

10 ottobre 1966

N. 902 di Prot.

Allegato 7  
Pratica N. 37/1971

**COMUNE DI LONIGO**  
PROVINCIA DI VICENZA

**Autorizzazione di abitabilità**

**IL SINDACO**



Vista la domanda in data 20/1/1984 presentata da  
Sig. MURARO F.LLI

Vista la relazione del medico e dell'Ufficio Tecnico Comunale da cui risulta che la costruzione del fabbricato adibito ad uso capannone Avicolo sito in Via Romola n. di questo Comune Sez. A Foglio 9° Mapp. n. 97-99

è stato eseguito in conformità al progetto di cui alla concessione edilizia n. 4547 in data 26/4/1971 che i muri sono convenientemente prosciugati e che non sussistono altre cause manifeste di insalubrità.

Constato l'avvenuto pagamento della Tassa di Concessione Comunale come al n. 35 lettera a-b della tabella di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641.

Visto l'art. 221 del T.U. delle Leggi Sanitarie approvato con Decreto 27-7-1934, n. 1265 e il Regolamento Comunale di Igiene;

**A U T O R I Z Z A**

l'abitabilità o l'agibilità dei locali come sotto indicato:

Plani	Appartamenti	Vani	Accessori	Locali adibiti altro uso	DESTINAZIONE
Inter.					
Terra	-	-	-	1	capannone avicolo.
Primo					ALDO CAP. 2 29 META' 1971
Secondo					
Terzo					
Quarto					
Quinto					

Inizio lavori 30/4/1971

Termine lavori 30/4/1972

Lonigo, li 14/2/1984

IL SINDACO

**COMUNE DI LONIGO**

PROVINCIA DI VICENZA



**NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI**

**IL SINDACO**

Vista la domanda del Sig. MURARO F.LLI  
 per essere autorizzato a costruire CAPANNONE USO AVICOLO  
 in questo Comune alla Sez. A Fogl. 9° Mapp. n° 97-99 in via Romola

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Sentito il parere favorevole della Commissione edilizia in data 22/4/1971

Udito il riferimento del Tecnico comunale in data 22/4/1971

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale sanitario in data 22/4/1971

(1) .....

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene, polizia locale e tutela delle strade comunali;

Visto il capo IV. del titolo II. della legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Vista la denuncia relativa alle imposte di consumo sul materiale da costruzione edilizio che verrà impiegato.

Vista la legge comunale e provinciale;

Visto le disposizioni recate dal Codice Civile, libro terzo, in materia di proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

Concede il proprio

**NULLA OSTA**

al Signor MURARO F.LLI

per l'esecuzione dei lavori in cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perché riesca solida,

1) indicare qui, in quanto ne ricorra il caso, gli estremi del parere della Soprintendenza ai monumenti e del nulla-osta del Comando VV.FF.

igienica, decorosa ed atta alla sua d QUESTA RICEVUTA RIMANE AL VERSANTE  
nonché sotto l'osservanza delle pre

ORE IGIENE PUBBLICA  
artificato abitabilità-agibilità  
autorizzazione sanatoria per  
artificato per il prelievo di idoneità  
infranta allimentari  
artificato per patente  
artificati medico-legali  
infranta mortuaria  
infranta  
po «A»  tipo «B»  tipo «C»  (altre)  
o: tetto) (fuori tetto)

ca. (numero m) =  
autocollante

- 1). Che siano salvi, riservati
- 2). Chi fabbrica non deve ma tutte le cautele atte a rimuovere ogni modi che i terzi possono risentire di
- 3). Il luogo destinato all'oper
- 4). Per eventuali occupazioni .  
Le aree così occupate devono dell'ufficio comunale, nel caso che l.

5). Se nel manomettere il suo. ogni cautela per non danneggiarli e vedimenti del caso;

99/79

99/79

6). Gli assiti di cui al paragrafo 3 o altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto od il riparo su cui è collocata;

7). A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8). L'ufficio comunale si riserva delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

9). L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati dal funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo col Direttore dei lavori;

10). È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore;

11). Prima di richiedere a questo Comune il certificato di abitabilità o agibilità, codesta Ditta qualora vi fossero opere in c. a., dovrà presentare alla Prefettura di Vicenza il certificato di collaudo, redatto da un ingegnere o da un architetto. Non appena detto certificato di collaudo sarà trasmesso a questo Comune, con l'approvazione, sarà provveduto alla visita tecnico-sanitaria per il rilascio del relativo certificato di abitabilità o agibilità.

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e di regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allegano in restituzione, un esemplare ciascuno dei disegni presentati in doppio e vistati.

Dalla Residenza Municipale, li 26 aprile 19 71

( Bollo )



IL SINDACO

*[Handwritten signature]*

*Rapporto*

Allegato 7

N. 903 di Prot.

Pratica N. 111/1973

**COMUNE DI LONIGO**  
PROVINCIA DI VICENZA

**Autorizzazione di ~~abitabilità~~  
agibilità**

**IL SINDACO**

*Rapporto*



Vista la domanda in data 20/1/1984 presentata da  
Sig. MURARO F.LLI

Vista la relazione del medico e dell'Ufficio Tecnico Comunale da cui risulta che la costruzione  
del fabbricato adibito ad uso capannone <sup>avicolo</sup> sito in Via Romola n.  
di questo Comune Sez. A Foglio 9° Mapp. n. 76-99

è stato eseguito in conformità al progetto di cui alla concessione edilizia n. 6081 in data 21/9/1973  
che i muri sono convenientemente prosciugati e che non sussistono altre cause manifeste di insalubrità.

Constatato l'avvenuto pagamento della Tassa di Concessione Comunale come al n. 35 lettera a-b  
della tabella di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641.

Visto l'art. 221 del T.U. delle Leggi Sanitarie approvato con Decreto 27-7-1934, n. 1265 e il Regola-  
mento Comunale di Igiene;

**A U T O R I Z Z A**

l'abitabilità o l'agibilità dei locali come sotto indicato:

Plani	Apparta- menti	Vani	Acces- sori	Locali adibiti altro uso	DESTINAZIONE
Inter.					
Terra				1	Capannone avicolo
Primo					
Secondo					
Terzo					
Quarto					
Quinto					

Inizio lavori 21/11/1973

Termine lavori 30/8/1976

Lonigo il 14/2/1984



L. SINDACO *[Signature]*

suoi C/O N. **10038362**  
Intestato a **COMUNE DI LONIGO**  
Tassa Concessione Comunale - Servizio di Tesoreria



S.L.S.S. N. 8 - NOVENTA VICE  
**Settore Igiene Pubblica**

lto da **MURARO FRATELLI**  
nte in **Lonigo Via Romolo**

eseguito da **Muraro Fratelli**  
residente in **Lonigo**

addl. \_\_\_\_\_  
Bollo a data **12/7** **19 GEN 84**  
L'UFFICIALE POSTALE

addl. \_\_\_\_\_  
Bollo a data **12/7** **19 GEN 84**  
L'UFFICIALE POSTALE

**LAVORI EDILI**

via Romolo

Sentito il parere favorevole della Commissione edilizia in data 25.6.1973  
Udito il riferimento del Tecnico comunale in data 25.6.1973  
Visto il parere favorevole dell'Ufficiale sanitario in data 25.6.1973

(1)

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene, polizia locale e tutela delle strade comunali;  
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata dalla legge 6-8-1967, n. 765;  
Vista la legge comunale e provinciale;  
Visto le disposizioni recate dal Codice Civile, libro terzo, in  
Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato

**CAPANNONE 1  
AGIBILITA'**

Concede il proprio

**NULLA OS**

al Signor MURARO FRATELLI

per l'esecuzione dei lavori in cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perché riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1). Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2). Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare, quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3). Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;

1) Indicare qui in questo spazio il caso di ricorso al ricorso della Commissione...

4). Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'ufficio comunale.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5). Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6). Gli assiti di cui al paragrafo 3 o altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto od il riparo su cui è collocata;

7). A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8). L'ufficio comunale si riserva delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

9). L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati dal funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo col Direttore dei lavori;

10). È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore;

11). Prima di iniziare i lavori di costruttore, qualora siano previste opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, dovrà presentare all'Ufficio del Genio Civile di Vicenza nei modi e nei termini previsti dalla Legge 5 - 11 - 1971, n. 1086, denuncia di costruzione in duplice copia con allegato progetto e relazione tecnica con calcoli statici. Ultimati i lavori il Direttore dei Lavori dovrà depositare all'Ufficio del Genio Civile entro 60 giorni una relazione in duplice copia sull'adempimento degli obblighi di cui al comma precedente. Prima di richiedere a questo Comune la licenza d'uso o di abitabilità occorre presentare a questo Comune una copia del certificato di collaudo vistato dall'Ufficio del Genio Civile.

SI RESTITUISCE COPIA DEL PROGETTO CON PARERE FAVOREVOLE ESPRESSO DALLA  
COMMISSIONE COMUNALE DI EDILIZIA ED ORNATO. -

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e di regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allegano in restituzione, un esemplare ciascuno dei disegni presentati in doppio e vistati.

Dalla Residenza Municipale, li 21. settembre 1973. - 19

( Bollo )





COMUNE DI

LONIGO

PROVINCIA DI

VICENZA

PRATICA EDILIZIA N. 158

ANNO 1980

- 7 MAR. 1980

Prot. n. 10629

li



CONCESSIONE (1)

EDILIZIA

N.

IL SINDACO

Vista la domanda di concessione presentata da MURARO Roberto

residente in Comune di Lonigo via Romola n. 1

codice fiscale n. MRR RRT 34P23 E682M

in data 20.11.1979 protocollo n. 10629 unitamente agli elaborati in progetto allegati

per la esecuzione di (2) spostamento di (3) tettoia esistente

ad uso (4) ricovero macchine ed attrezzi la cui consistenza è di

piani vani utili accessori

ubicato in Via Romola

sull'area allibrata in catasto (5) LONIGO

alla Sez. A Foglio n. IX Mappal. n. 77

della superficie

di mq. di cui mq. edificabili ai sensi del vigente strumento urbanistico generale.

Accertato che il Sig. MURARO Roberto ha titolo per

richiedere la suddetta concessione nella qualità di proprietario

come risulta dalla documentazione allegata alla richiesta in base al seguente titolo

in atti

(1) Indicare l'attività per la quale si rilascia la concessione: urbanistica o edilizia.

(2) Costruzione, variante, ampliamento, demolizione, ordinaria manutenzione, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione ecc. (per le varianti deve essere indicato se trattasi di destinazione d'uso, volumetrica, di distribuzione interna ecc.).

(3) Edificio, recinzione ecc.

(4) Residenziale, artigianale, industriale, turistico, commerciale ecc. (per gli edifici residenziali, in caso di ampliamento, deve essere indicato se trattasi di edifici unifamiliari o plurifamiliari).

Visto il parere della Commissione edilizia Comunale in data 26.11.1979 n° 32.....;

Visto il parere dell'Ufficio Sanitario;

Visto il benessere in data (\*) ..... n. .... del....

Visto il Regolamento Edilizio Comunale vigente;

Visti gli strumenti urbanistici comunali;

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Vista la legge regionale 27 ottobre 1977, n. 61;

Visto che l'opera di cui alla presente concessione ~~non ricade~~ ricade nel caso di concessione a titolo

gratuito;

Vista la deliberazione consigliere n. .... del .....

Vista la deliberazione consigliere n. .... del .....

Visto l'avvenuto pagamento e/o convenzionamento degli oneri relativi alla esecuzione delle opere previste nella presente concessione edilizia .....

## RILASCIA CONCESSIONE EDILIZIA

al Sig. MURARO Roberto .....

per l'esecuzione delle opere indicate nel progetto di cui in premessa, alle condizioni seguenti e fatti

salvi i diritti dei terzi:

a) inizio lavori entro 1 anno dalla data della presente concessione;

b) ultimazione dei lavori entro 3 anni dalla data di inizio lavori;

1) Non potranno in corso d'opera apportarsi varianti al progetto senza preventiva concessione del Sindaco che modificano la sagoma, le superfici utili e la destinazione d'uso della costruzione.

2) A' sensi e per gli effetti della legge 5-11-1971, n. 1086, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, è fatto obbligo :

a) al costruttore, di presentare denuncia al Genio Civile prima di iniziare le opere in C.A.;

b) al commissionario di presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità;

3) La Ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune.

Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo della impresa assuntrice e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.

Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza.

La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 3, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in C.A., conformemente alla clausola 3ª della presente concessione.

4) Nelle manomissioni del suolo e sottosuolo, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici; in presenza di tali impianti si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio comunale competente.

5) Non è consentito ingombrare con i lavori le vie e gli spazi pubblici.

Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione al Sindaco.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

6) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito.

Gli assiti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti.

Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

7) E' fatto obbligo di richiedere al Sindaco, prima della licenza di abitabilità o agibilità, l'autorizzazione allo scarico di tutte le acque.

8) Prima dell'occupazione del fabbricato deve essere richiesta la licenza di abitabilità o agibilità

9) Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

10) E' fatto obbligo di depositare in comune la documentazione prevista dalla legge 30-4-1976, n. 373 e dal D.P.R. 28-6-1977, n. 1052, come prescritto dagli artt. 13 - 19 del decreto stesso.

L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

LONIGO

u

- 7 MAR. 1980



SINDACO

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservazione di tutte le prescrizioni contenute nella concessione in pari data consegnateli e ne assume le spese relative, inerenti e conseguenti.

LONIGO

u

- 7 MAR. 1980

IL CONCESSIONARIO

N. ....6189..... di Prot.

Pratica N. ....158/1979.....

# COMUNE DI LONIGO

PROVINCIA DI VICENZA

BOLLO

## Autorizzazione di ~~abitabilità~~ agibilità

### IL SINDACO

Vista la domanda in data 6.9.1982 presentata da  
Sig. MURARO ROBERTO

Vista la relazione del medico e dell'Ufficio Tecnico Comunale da cui risulta che la costru-  
zione del fabbricato adibito ad uso ricovero a ~~abitabilità~~ attrezzi agricoli n. ....  
di questo Comune Sez. A Foglio IXa Mapp. n. 77

è stato eseguito in conformità al progetto di cui alla concessione edilizia n. 10629 in data 7.3.1980  
che i muri sono convenientemente prosciugati e che non sussistono altre cause manifeste di insalubrità.

Constatato l'avvenuto pagamento della Tassa di Concessione Comunale come al n. 35 lettera a-b  
della tabella di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641.

Visto l'art. 221 del T.U. delle Leggi Sanitarie approvato con Decreto 27-7-1934, n. 1265 e il Regola-  
mento Comunale di Igiene;

### A U T O R I Z Z A

l'abitabilità o l'agibilità dei locali come sotto indicato:

Plani	Apparta- menti	Vani	Acces- sori	Locali adibiti altro uso	DESTINAZIONE
Inter.					
Terra				1	<u>ricovero attrezzi agricoli</u>
Primo					
Secondo					
Terzo					
Quarto					
Quinto					

Inizio lavori 3.9.1980

Termine lavori 4.3.1982

.....

IL SINDACO



COMUNE DI

LONIGO

PROVINCIA DI

Vicenza



PRATICA EDILIZIA N. 157  
ANNO 1979

Prot. n. 10628

li - 7 MAR. 1980

CONCESSIONE (1)

EDILIZIA

N.

CAT. 157/158

IL SINDACO

Vista la domanda di concessione presentata da MURARO Roberto

residente in Comune di LONIGO via Romola n. 1

codice fiscale n. MERRRT34P23E682M

in data 20.11.1979 protocollo n. 10628 unitamente agli elaborati in progetto allegati

per la esecuzione di (2) costruzione di (3) capannone

ad uso (4) avicolo la cui consistenza è di

piani / vani / utili / accessori /

ubicato in Via Romola

sull'area allibrata in catasto (5) terreni

alla Sez. A Foglio n. IX<sup>o</sup> Mappali n. 2-97

..... della superficie

di mq. / di cui mq. / edificabili ai sensi del vigente strumento urbanistico generale.

Accertato che il Sig. MURARO Roberto ha titolo per

richiedere la suddetta concessione nella qualità di proprietario

come risulta dalla documentazione allegata alla richiesta in base al seguente titolo in atti

.....

.....

(1) Indicare l'attività per la quale si rilascia la concessione: urbanistica o edilizia.

(2) Costruzione, variante, ampliamento, demolizione, ordinaria manutenzione, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione ecc. (per le varianti deve essere indicato se trattasi di destinazione d'uso, volumetrica, di distribuzione interna ecc.).

(3) Edificio, recinzione ecc.

(4) Residenziale, artigianale, industriale, turistico, commerciale ecc. (per gli edifici residenziali, in caso di ampliamento, deve essere indicato se trattasi di edifici unifamiliari o plurifamiliari).

Visto il parere della Commissione edilizia Comunale in data 27.11.1979 n° 32;

Visto il parere dell'Ufficio Sanitario;

Visto il benessere in data (?) n. del...

Visto il Regolamento Edilizio Comunale vigente;

Visti gli strumenti urbanistici comunali;

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Vista la legge regionale 27 ottobre 1977, n. 61;

Visto che l'opera di cui alla presente concessione ~~in concessione~~ ricade nel caso di concessione a titolo gratuito;

Vista la deliberazione consigliere n. del

Vista la deliberazione consigliere n. del

Visto l'avvenuto pagamento e/o convenzionamento degli oneri relativi alla esecuzione delle opere previste nella presente concessione edilizia

## RILASCIA CONCESSIONE EDILIZIA

al Sig. MURARO Roberto

per l'esecuzione delle opere indicate nel progetto di cui in premessa, alle condizioni seguenti e fatti salvi i diritti dei terzi:

- a) inizio lavori entro 1 anno dalla data della presente concessione;
- b) ultimazione dei lavori entro 3 anni dalla data di inizio lavori.-

1) Non potranno in corso d'opera apportarsi varianti al progetto senza preventiva concessione del Sindaco che modificano la sagoma, le superfici utili e la destinazione d'uso della costruzione.

2) A' sensi e per gli effetti della legge 5-11-1971, n. 1086, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, è fatto obbligo :

a) al costruttore, di presentare denuncia al Genio Civile prima di iniziare le opere in C.A.;

b) al commissionario di presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità;

3) La Ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune.

Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo della impresa assuntrice e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.

Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza.

La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 3, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in C.A., conformemente alla clausola 3<sup>a</sup> della presente concessione.

4) Nelle manomissioni del suolo e sottosuolo, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici; in presenza di tali impianti si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio comunale competente.

5) Non è consentito ingombrare con i lavori le vie e gli spazi pubblici.

Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione al Sindaco.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

6) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito.

Gli assiti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti.

Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

7) E' fatto obbligo di richiedere al Sindaco, prima della licenza di abitabilità o agibilità, l'autorizzazione allo scarico di tutte le acque.

Visto il parere della Commissione edilizia Comunale in data 27.11.1979 n° 32;

Visto il parere dell'Ufficio Sanitario;

Visto il benessere in data (1) n. del...

Visto il Regolamento Edilizio Comunale vigente;

Visti gli strumenti urbanistici comunali;

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Vista la legge regionale 27 ottobre 1977, n. 61;

Visto che l'opera di cui alla presente concessione ~~concessione~~ ricade nel caso di concessione a titolo gratuito;

Vista la deliberazione consigliere n. del

Vista la deliberazione consigliere n. del

Visto l'avvenuto pagamento e/o convenzionamento degli oneri relativi alla esecuzione delle opere previste nella presente concessione edilizia

## RILASCIA CONCESSIONE EDILIZIA

al Sig. MURARO Roberto

per l'esecuzione delle opere indicate nel progetto di cui in premessa, alle condizioni seguenti e fatti salvi i diritti dei terzi:

- a) inizio lavori entro 1 anno dalla data della presente concessione;
- b) ultimazione dei lavori entro 3 anni dalla data di inizio lavori.-

TI CORRENTI POSTALI - ATTESTAZIONE di un pagamento  
 CODICE 2500  
 IMPORTO *duecentoquarantotto*

Allegato 7

Pratica N. 157/1979

C 10319366  
 Ufficio Locale N. 7 - 36025 Noventa Vicentina  
 Ufficio di Igiene Pubblica  
 Intestato a: *Giuseppe Ruffato*  
 in via *...*  
 addì *...*

**MUNICIPALITÀ DI LONIGO**  
 PROVINCIA DI VICENZA



UFFICIO POSTALE  
 Bollo libere dell'Ufficio accattante  
 N. *193*  
 del bollettario ch. *...*  
 data *...* progress. *...*

**Attestazione di abitabilità e agibilità**

**IL SINDACO**

6.9.1982 presentata da *...*

**RETO**

Visto il ... **Sindaco** e dell'Ufficio Tecnico Comunale da cui risulta che **LA COSTRUZIONE** del fabbricato adibito ad uso **ALLEVAMENTO** sito in Via **Romola** n. **1** di questo Comune Sez. **A** Foglio **9<sup>o</sup>** Mapp. n. **2-97**

è stato eseguito in conformità al progetto di cui alla concessione edilizia n. **10628** in data **7.3.1980** che i muri sono convenientemente prosciugati e che non sussistono altre cause manifeste di insalubrità.

Constatato l'avvenuto pagamento della Tassa di Concessione Comunale come al n. 35 lettera a-b della tabella di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641.

Visto l'art. 221 del T.U. delle Leggi Sanitarie approvato con Decreto 27-7-1934, n. 1265 e il Regolamento Comunale di Igiene;

**A U T O R I Z Z A**

l'abitabilità o l'agibilità dei locali come sotto indicato:

Plan	Appartamenti	Vani	Accessori	Locali adibiti altro uso	DESTINAZIONE
Inter.					
Terra				1	<b>capannone</b>
Primo					
Secondo					
Terzo					
Quarto					
Quinto					



Inizio lavori **10.9.1980**

Termine lavori **4.3.1982**

**MUNICIPALITÀ DI LONIGO**  
 IL SINDACO *[Signature]*



EX CHIA INES 24-12-93

Allegato 7

N. 10501/90 di Prot.  
N. 17031/91

Pratica N. 83/86  
57/90

**COMUNE DI LONIGO**  
PROVINCIA DI VICENZA



**Autorizzazione di ~~abitabilità~~  
agibilità**

**IL SINDACO**

Vista la domanda in data 05.07.1990 e 18.11.1991 presentata da <sup>1</sup>.....

Slg. MURARO ROBERTO

Vista la relazione del medico e dell'Ufficio Tecnico Comunale da cui risulta che la parte  
del fabbricato adibito ad uso rurale sito in Via Romola n. 1  
di questo Comune Sez. - Foglio 9 Mapp. n. 2

è stato eseguito in conformità al progetto di cui alla concessione edilizia n. 7162 in data 23.07.1986  
e successiva variante in data 5.7.1990 prot. 3556  
che i muri sono convenientemente prosciugati e che non sussistono altre cause manifeste di insalubrità.

Constatato l'avvenuto pagamento della Tassa di Concessione Comunale come al n. 35 lettera a-b  
della tabella di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641.

Visto l'art. 221 del T.U. delle Leggi Sanitarie approvato con Decreto 27-7-1934, n. 1265 e il Regola-  
mento Comunale di Igiene;

**A U T O R I Z Z A**

l'abitabilità o l'agibilità dei locali come sotto indicato:

Piani	Apparta- menti	Vani	Acce- sori	Locali adibiti altro uso	DESTINAZIONE
Inter.					
Terra			3	3	anti, wc, porticato, - garage, box auto, deposito annesso rustico
Primo				2	2 deposito
Secondo					
Terzo					
Quarto					
Quinto					

Inizio lavori 08.07.1987

Termine lavori 03.07.1990



Il Sindaco



COPIA



PATTO TERRITORIALE  
AREA BERICA

AGUGLIARO - ALBITTONE - ALONTE - ARCUGNANO - ASIGLIANO VENETO - BARBARANO VICENTINO - BRENDOLA  
CAMPGLIA DEI BERICI - CASTEGNERO - GRANCONA - LONGARE - LONGO - MOSEANO - NANTO - NOVENTA VICENTINA  
ORGIANO - POJANA MAGGIORE - SAN GERMANO DEI BERICI - SAREGO - SOSSANO - VILLAGA - ZOVENCENE

COMUNE DI LONIGO  
15.03.05 05277  
CATE...CL...FASC...

ALLO SPORTELLO UNICO PATTO TERRITORIALE  
AREA BERICA

**DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ (NON ONEROSA)**  
*(ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 380/2001 e successive modifiche)*

Prima presentazione       Variante alla D.I.A: n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

La sottoscritta AZ. AGR. MURARO NICOLA E ROBERTO S.S. \_\_\_\_\_ con sede  
in LONIGO (VI) \_\_\_\_\_ via ROMOLA \_\_\_\_\_  
n. 1 \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_ CAP 36045 \_\_\_\_\_  
tel. 0444/830173 \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
con domicilio in codesto Comune, presso: MURARO ROBERTO \_\_\_\_\_  
via ROMOLA N.1 \_\_\_\_\_ CAP 36045 \_\_\_\_\_ tel. 0444/830173 \_\_\_\_\_ nella persona  
di<sup>(1)</sup> MURARO ROBERTO - SOCIO E PROPRIETARIO DEGLI IMMOBILI \_\_\_\_\_

In qualità, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, di:

- Proprietario       Avente titolo con delega della proprietà allegato in copia  
 Unico richiedente       Due o più richiedenti (compilare l'allegato "2" Richiedenti)

**DENUNCIA**

**CON PROCEDURA ORDINARIA**  
*(Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)*  
 **OPERE IN CORSO DI ESECUZIONE**  
*(Ai sensi dell'art. 37, comma 5, D.P.R. n. 380/2001)*

**IN SANATORIA**  
*(Ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)*  
 **OPERE ULTIME**  
*(Ai sensi dell'art. 37, comma 1, D.P.R. 380/2001)*

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" così modificato dalla legge 28 dicembre 2001, n. 443 e del D.Lgs. n. 301 del 2002, l'inizio (in caso di sanatoria di avere effettuato) dell'attività edilizia avente la seguente tipologia di intervento:

**INTERVENTI REALIZZABILI CON DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ (art. 22.3 del D.P.R. 380/2001)**

**INTERVENTI EDILIZI MINORI**

- Opere interne di singole u. i. che non comportino modifiche della sagoma e dei prospetti e non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile, e limitatamente agli immobili compresi nelle zone

<sup>(1)</sup> Nel caso di Società/Personne giuridiche il titolo giuridico del firmatario: carica sociale, procuratore, delega, ecc.

COMUNE DI LONIGO  
PROVINCIA DI VICENZA

*PROGETTO*

*PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA  
DI COPERTURA DI ALLEVAMENTO  
ESISTENTE*

**z. Agr. MURARO NICOLA  
MURARO ROBERTO S.S.**

**-Società Agricola-**

Romola, 1 - 36045 LONIGO (VI)  
A: 295620 TEL. 0444/830173  
P. IVA e C.F.: 03055190247

*COMMITTENTE*



*PROGETTISTA  
ARCH. MASSIMO BIGI*

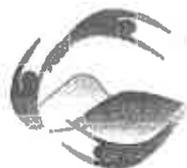


*TAVOLA N° 01*

*RAPP. 1/5000/2000/200*

*STUDIO BIGI*

COPIA



**PATTO TERRITORIALE  
AREA BERICA**

AGUGLIARO - ALBETTONI - ALONTE - ARCUGNANO - ASIGLIANO VENETO - BARBARANO VICENTINO - BRENDOLA  
CAMPGLIA DEI BERICI - CASTEGNERO - GRANCONA - LONGARE - LONIGO - MOSSANO - NANTO - NOVENTA VICENTINA  
ORGIANO - POJANA MAGGIORE - SAN GERMANO DEI BERICI - SAREGO - SOSSANO - VILLAGA - ZOVCENEDO



**ALLO SPORTELLO UNICO PATTO TERRITORIALE  
AREA BERICA**

28.3.2008

La sottoscritta AZ. AGR. MURARO NICOLA E MURARO ROBERTO S.S. residente a LONIGO in via ROMOLA n. 1 CAP 36045 tel. 0444/830173 fax / e-mail

nella sua qualità di PROPRIETARIA E COMMITTENTE con riferimento alla D.I.A. di progetto presentato in data 15/03/2005 prot. 5277 relativo a MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI COPERTURA DI ALLEVAMENTO ESISTENTE nell'immobile sito in LONIGO(VI) in via DEL LAVORO n. 1 piano COPERTURA comunica che in data 28 MAR. 2008 hanno avuto

### FINE I LAVORI

relativi alle opere previste nella pratica

- PROVVEDIMENTO UNICO
- DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ
- VARIANTE 1 AL D.I.A.

N. \_\_\_\_\_ ANNO \_\_\_\_\_  
 N. PROT. 5277 ANNO 2005  
 N. \_\_\_\_\_ ANNO \_\_\_\_\_

Dichiara di essere a conoscenza del fatto che, qualora nel termine di 15 gg dalla presentazione della presente comunicazione di fine lavori non venisse presentata l'istanza intesa ad ottenere il certificato di agibilità dell'edificio oggetto della pratica edilizia sopra indicata, incorrerà nelle sanzioni pecuniarie previste dall'art. 24 comma 3 del D.P.R. 380/2001;

LONIGO, il 28 MAR. 2008

IL PROGETTISTA OPERE EDILI 	Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori TIMBRO E FIRMA MASSIMO BICI n° 832	IL RICHIEDENTE 	TIMBRO E FIRMA
IL DIRETTORE DEI LAVORI OPERE EDILI 	Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori TIMBRO E FIRMA MASSIMO BICI n° 832	G. di Visentini G. L'Assessore dei Lavori Via Molinare 51 37060 NOGAROLE ROCCA (VR) Tel. 045 7825213 Partita I.V.A. n° 00494170239	TIMBRO E FIRMA





# CITTA' DI LONIGO

PROVINCIA DI VICENZA

SEDE IN VIA CASTELGIUNCOLI, 5 - C.A.P. 36046  
TELEFONO 0444/720211 - FAX 0444/834887 - C.F. E P.I.V.A. 00412680243  
EMAIL: [SPORTELLOWEB@COMUNE.LONIGO.VI.IT](mailto:SPORTELLOWEB@COMUNE.LONIGO.VI.IT) - WEB: [WWW.COMUNE.LONIGO.VI.IT](http://WWW.COMUNE.LONIGO.VI.IT)  
INDIRIZZO PEC: [SEGRETERIA.COMUNE.LONIGO.VI@PEC.VENETO.IT](mailto:SEGRETERIA.COMUNE.LONIGO.VI@PEC.VENETO.IT)

## PERMESSO DI COSTRUIRE

(Art. 10 D.P.R. n. 380/2001 e s.m.l.)



Pratica n. PC14/018  
Prot. n. 20600

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE E TERRITORIO

- Vista la domanda prot. n. 14326, presentata in data 10/07/2014 dall'Azienda Agricola MURARO NICOLA E ROBERTO S.S. con sede in LONIGO (VI) Via Romola n. 1 - P.I. 03055190247, tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto allegato redatto dal Geom. DE GUIO FRANCO con studio professionale in NOVENTA VICENTINA (VI), il permesso di costruire ad eseguire in questo Comune, sull'area distinta in catasto al Foglio 9 mappali 200-207, i lavori di **OPERE DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ED ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DI ALLEVAMENTI AVICOLI ESISTENTI E COSTRUZIONE DI CABINA PREFABBRICATA AI SENSI DELLA L.R. N. 14/2009 E S.M.I.** in Lonigo - Via Romola;
- Visto il Decreto Sindacale prot. n. 24726 del 23/12/2013;
- Vista la determinazione del Dirigente n. 1023 del 24/12/2013;
- Visti gli atti tecnici ed amministrativi;
- Visti i regolamenti di edilizia, d'igiene e di polizia urbana;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.l.;
- Visti il D.P.R. n. 380/2001, la L.R. n. 61/1985, la Legge n. 47/1985 e la L.R. n. 11/2004 e s.m.l.;
- Visto il parere FAVOREVOLE del Responsabile del Procedimento in data 26/08/2014;
- Visto il nulla osta da parte dell'U.L.S.S. N. 5 - Ovest Vicentino in data 30/07/2014 prot. n. 6755-NIP;
- Vista la relazione tecnica di ammodernamento e riconversione del centro zootecnico da parte del Dr. Agr. Alessandro Barbiero, pervenuta in data 18/07/2014 prot. n. 14993;
- Visto il progetto impianti prodotto con nota in data 19/09/2014 prot. n. 19794;
- Visto il piano di lavoro per la rimozione e smaltimento della copertura in amianto con nota in data 19/09/2014 prot. n. 19794;
- Considerato che non è dovuto alcun contributo di costruzione;
- Visto il progetto dei lavori, composto da n. 5 tavole, che vistato si allega alla presente;
- Viste le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro e circolazione,

### RILASCIÀ

all'Azienda Agricola MURARO NICOLA E ROBERTO S.S. con sede in LONIGO (VI) Via Romola n. 1 - P.I. 03055190247, il permesso di costruire per l'esecuzione delle opere richieste nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente permesso e negli atti che, allegati ad esso ne fanno parte integrante.

### CONDIZIONI GENERALI

- Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto allegati al presente provvedimento, corrispondono a verità, in caso contrario è da ritenersi nullo e di nessun effetto;
- Il presente permesso viene rilasciato facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando;
- Il presente permesso di costruire è trasferibile ai successori o aventi causa. L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza del permesso di costruire in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano iniziati e vengano completati entro il termine di validità del permesso;



- Il titolare del permesso di costruire e il costruttore sono responsabili, unitamente al direttore dei lavori, ai fini e per gli effetti delle norme contenute nel Capo I della Legge n. 47/1985 e nel Titolo V, Capo III, della L.R. n. 61/1985 e del Titolo IV del D.P.R. n. 380/2001, della conformità delle opere alla normativa urbanistica, al presente permesso di costruire ed alle prescrizioni impartite. Essi sono, inoltre, tenuti al pagamento delle sanzioni pecuniarie e solidamente alle spese per l'esecuzione in danno in caso di demolizione delle opere abusivamente realizzate;
- **I lavori dovranno essere iniziati entro 1 anno dal rilascio del presente ed ultimati entro 3 anni dalla data di inizio lavori**, ai sensi dell'art. 15 D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- la domanda di rilascio del certificato di agibilità deve essere presentata entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- nel caso di sostituzione dell'Impresa o del Direttore dei Lavori, il Titolare del permesso dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale comunicando i nuovi nominativi e la relativa accettazione. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione dei Lavori, da parte di un tecnico abilitato all'esercizio della professione edile;
- all'interno del cantiere, ma visibile dall'esterno, dovrà essere posto in opera, per tutta la durata dei lavori, un cartello di adeguate dimensioni con le seguenti indicazioni:
  - a) oggetto dell'intervento;
  - b) il titolare e gli estremi del presente permesso di costruire;
  - c) nome del progettista, del direttore dei lavori, dell'impresa costruttrice, del calculatore delle opere in c.a.;
  - d) la data di inizio dei lavori;
- gli spazi occupati dal cantiere dovranno essere chiusi con assito lungo i lati prospicienti le vie ed aree pubbliche. Tali assiti, od altro genere di protezione, dovranno essere imbiancati agli angoli salienti per tutta la loro altezza ed essere muniti di lanterne a luce rossa per segnalare l'ingombro, da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole;
- per eventuali occupazioni o manomissioni di aree o spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio comunale; le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- l'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- tutti i rifiuti prodotti nell'ambito dei lavori in oggetto del presente provvedimento devono essere smaltiti, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente, a cura e spese degli esecutori degli stessi (quali produttori dei rifiuti), e mai lasciati presso l'immobile;
- dovranno essere osservate le disposizioni di cui all'art. 186 "terre e rocce di scavo" del D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008 e le norme di cui all'art. 65 "conglomerato cementizio" del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- nel caso di demolizione o bonifica di materiali contenenti amianto, quali ricoprimenti a spruzzo, rivestimenti isolanti di tubazioni o caldaie, cartoni, prodotti in cemento amianto (eternit), amianto in matrice resinoidi (mattonelle e pavimenti vinilici, prodotti bituminosi), è necessario presentare il Piano di Lavoro ex art. 34 del D.Lgs. n. 277/1991 al Servizio Prevenzione Igiene Sicurezza Ambienti della U.L.S.S. N. 5 Arzignano. Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- l'attivazione di macchine rumorose e l'esecuzione di lavori rumorosi in prossimità o all'interno delle zone abitate, qualora possano determinare il superamento dei livelli di zona, è consentito nei giorni feriali, escluso il sabato pomeriggio, dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 19.00 durante la vigenza dell'ora solare e dalle ore 7.30 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00 durante la vigenza dell'ora legale, nei limiti di rumore indicati all'art. 5 del Regolamento Comunale per la Disciplina delle Attività Rumorose;
- dovranno trovare applicazione le norme di attuazione relative al D.M.- 22.01.2008 nr. 37;
- è sospesa l'efficacia del presente provvedimento qualora non venga prodotta la documentazione prevista all'art. 90 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge n. 123 del 3 agosto 2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- il fine lavori dovrà essere comunicato al Comune di Lonigo per iscritto; in caso di mancato rispetto del termine prescritto, salvo il caso di proroga, se assentita, dovrà essere richiesto un nuovo Permesso di Costruire per la parte non ultimata;
- l'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;
- è assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.

Lonigo, lì 01/10/2014

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Ambiente e Territorio  
(Arch. Balbo Jonathan)

Ufficio Tecnico - Direzione Ambiente e Territorio  
Responsabile del Procedimento  
Ferron geom. Riccardo  
Tel. n. 0444/720265 Fax n. 0444/720262  
Email: riccardo.ferron@comune.lonigo.vi.it  
Percorso T:\URBANISTICA\GPE\Allegati\ga13428.doc



# CITTA' DI LONIGO

PROVINCIA DI VICENZA

Sede in Via Castelgiuncoli, 5 - C.A.P. 36045  
Telef. 0444/720211 - Telefax 0444/834887 - C.F. e P. I.V.A. 00412580243  
E-MAIL: [comune.lonigo@comune.lonigo.vi.it](mailto:comune.lonigo@comune.lonigo.vi.it)

## UFFICIO MESSI

### RELATA DI NOTIFICA

CRON. 560/2014

DATA 03/10/2014

L'anno 2014 del mese di Ottobre il giorno 3 alle ore \_\_\_\_\_  
Io Sottoscritto Messo Comunale di Lonigo, ho notificato il presente atto,  
alla AZIENDA AGRICOLA MURARO  
a Lonigo in VIA ROMOLA 1

ART. 138 C.P.C. mediante consegna nelle mani proprie del destinatario \_\_\_\_\_

Che messo a conoscenza della natura e del contenuto dell'atto stesso, si rifiuta di ritirarlo e firmarlo ed ai sensi e per gli effetti dell' art. 138 comma 2 del c.p.c. la notifica si considera comunque eseguita.

ART. 139 C.P.C. nella casa di abitazione, mediante procedura di consegna in busta sigillata sulla quale è trascritto il numero \_\_\_\_\_ cronologico della notificazione, al Sig. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ che ha sottoscritto per ricevuta, dando notizia al destinatario dell'avvenuta notifica con \_\_\_\_\_ raccomandata n. \_\_\_\_\_ dall'ufficio postale di Lonigo \_\_\_\_\_

ART. 140 C.P.C. mediante deposito dell'atto nella casa Comunale di Lonigo, in busta sigillata sulla quale è trascritto il n. \_\_\_\_\_ cron. della notificazione, con contemporanea affissione dell'avviso di deposito alla porta dell'abitazione \_\_\_\_\_, per irreperibilità temporanea dello stesso destinatario o di persone abilitate al ritiro e dando notizia al destinatario a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento n. \_\_\_\_\_ dall'ufficio postale di Lonigo in data \_\_\_\_\_

ART. 143 C.P.C. mediante deposito dell'atto nella casa Comunale di Lonigo in busta sigillata, sulla quale è trascritto il n. \_\_\_\_\_ cronologico di notifica ed affissione di avviso di deposito all'Albo Pretorio, in quanto nello stesso Comune non vi è abitazione, ufficio o azienda del destinatario ed essendo la sopracitata residenza l'ultima conosciuta \_\_\_\_\_

ART. 141 C.P.C. mediante consegna presso la persona o l'ufficio del domicilio eletto in Via \_\_\_\_\_ al Sig. \_\_\_\_\_

ART. 145 C.P.C. mediante consegna nelle mani del Sig. Muraro Roberto in qualità di Socio nella sede di Lonigo

Per ricevuta



Il Messo Notificatore





# CITTA' DI LONIGO

PROVINCIA DI VICENZA

SEDE IN VIA CASTELGIUNCOLI, 5 - C.A.P. 36046  
TELEFONO 0444/720211 - FAX 0444/834867 - C.F. E P.I.V.A. 00412580243  
EMAIL: [SPORTELLOWEB@COMUNE.LONIGO.VI.IT](mailto:SPORTELLOWEB@COMUNE.LONIGO.VI.IT) - WEB: [WWW.COMUNE.LONIGO.VI.IT](http://WWW.COMUNE.LONIGO.VI.IT)  
INDIRIZZO PEC: [SEGRETERIA.COMUNE.LONIGO.VI@PEC.VENETO.IT](mailto:SEGRETERIA.COMUNE.LONIGO.VI@PEC.VENETO.IT)

## CERTIFICATO DI AGIBILITA'

(Art. 24 D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.)

Pratica n. PC14/018  
Prot. n. 5584



### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE E TERRITORIO

- Vista la domanda prot. n. 4983, presentata in data 04/03/2015 dall'Azienda Agricola MURARO NICOLA E ROBERTO S.S. con sede in LONIGO (VI) Via Romola n. 1 - P.I. 03055190247, tendente ad ottenere il Certificato di Agibilità della cabina enel sita in questo Comune in Via Romola, sull'area distinta in catasto al Foglio 9 mappale 216 sub. 1 e sub. 2, mappale 217, per il quale in data 01/10/2014 prot. n. 20600 è stato rilasciato Permesso di Costruire;
- Visto il Decreto Sindacale prot. n. 27457 del 22/12/2014;
- Vista la determinazione del Dirigente n. 1028 del 30/12/2014;
- Viste le dichiarazioni integranti la domanda e la documentazione allegata alla stessa;
- Vista la dichiarazione presentata in data 20/11/2014 prot. n. 25105 che i lavori sono iniziati in data 19/11/2014;
- Vista la dichiarazione presentata in data 04/03/2015 prot. n. 4983 che i lavori sono ultimati in data 04/03/2015;
- Verificato, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., la seguente documentazione:
  - > prova dell'avvenuto accatastamento del fabbricato, come previsto dall'art. 25, comma 1, lett. a) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
  - > dichiarazione ai sensi dell'art. 25, comma 1, lett. b) del D.P.R. n. 380/2001, sottoscritta dal richiedente, relativa alla conformità dell'opera rispetto al progetto approvato, nonché in ordine alla avvenuta prosciugatura dei muri e della salubrità degli ambienti;
  - > dichiarazione dell'impresa installatrice attestante la conformità degli impianti alle prescrizioni di cui alla Legge n. 10/1991 e D.Lgs. n. 192/2005;
- Viste le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro e circolazione,

### RILASCIATA

ad ogni effetto di legge, fatte salve le procedure di accertamento previste dalle vigenti norme in materia, il presente

### CERTIFICATO DI AGIBILITA'

della cabina elettrica di cui trattasi, situata in **Via Romola**, sull'area distinta in catasto al **Foglio 9 mappale 216 sub. 1 e sub. 2, mappale 217.**

Lonigo, lì 12/03/2015

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Ambiente e Territorio  
(Arch. Balbo Jonathan)



COMUNE DI LONIGO PROTOCOLLO CENTRALE	
N. 0003286/E	
Data: 12/02/2018	
Cla: 6.3	

# CITTA' DI LONIGO

Provincia di Vicenza



## "PIANO CASA REGIONE VENETO"

### DENUNCIA D'INIZIO ATTIVITÀ ai sensi Legge Regionale n° 14 del 08.07.2009 e D.P.R. 380/01 e successive modifiche e integrazioni

#### RISERVATO ALL'UFFICIO

Protocollo generale	Responsabile procedimento:	Esito: <input type="checkbox"/> Positivo  <input type="checkbox"/> negativo
	Incaricato dell' istruttoria:	

Il/La sottoscritto/a:

#### DA COMPILARE NEL CASO DI PERSONA FISICA

(dichiarazione sostitutiva di notorietà resa ai sensi del DPR n. 445/00 allegare fotocopia documento d'identità del dichiarante)

cognome e nome MURARO ROBERTO

nato/a a	LONIGO	Prov.	VICENZA	il	23/09/1934
Cod. fiscale	MRR RRT 34P23 E682M				
Residente in	LONIGO	Prov.	VICENZA	CAP	36045
Via	ROMOLA	n. 1	Tel	fax	e-mail_aziendamuraro@virgilio.it

#### IN QUALITÀ DI

(Specificare) PROPRIETARIO Proprietario o titolare di altro diritto reale e diritto personale compatibile con l'intervento da realizzare (es. usufruttuario, affittuario, ecc.), ai sensi dell'art. 23, 1° comma del D.P.R. 380/01 e succ. mod. ed int.

#### DA COMPILARE NEL CASO DI PERSONE GIURIDICHE (DITTE / ENTI / SOCIETÀ / ECC.)

(dichiarazione sostitutiva di notorietà resa ai sensi del DPR n. 445/00 allegare fotocopia documento d'identità del legale rappresentante)

Denominazione e ragione sociale AZIENDA AGRICOLA MURARO NICOLA E MURARO ROBERTO S.S.

Con sede in	LONIGO	Prov.	VICENZA	CAP	36045
Via e numero civico		Tel fax			
p. IVA	03055190247	Cod. fiscale	e-mail_aziendamuraro@virgilio.it		
Legale rappresentante: cognome e nome	MURARO NICOLA				
nato/a a	SAN BONIFACIO	Prov.	VERONA	il	07/08/1969
Cod. fiscale	MRR NCL 69M07 H783O	Tel fax	349/8089153 e-mail_aziendamuraro@virgilio.it		
Residente in	LONIGO	Prov.	VICENZA	CAP	36045
Via	ROMOLA	N° 1			

#### IN QUALITÀ DI

(Specificare) COMMITTENTE Proprietario o titolare di altro diritto reale o diritto personale compatibile con l'intervento da realizzare (es. usufruttuario, affittuario, ecc.), ai sensi dell'art. 23, 1° comma del D.P.R. 380/01 e succ. mod. ed int.

#### DELL'IMMOBILE SITO IN

Comune di LONIGO Provincia di VICENZA  
Via ROMOLA n. 1 interno.....  
Sezione..... Foglio.....9 Mappale.....200-214-189 Subalterno.....

## INTENDE REALIZZARE LE SEGUENTI OPERE (sintetica descrizione degli interventi)

Il progetto di variante allegato alla presente relazione interessa la realizzazione dei seguenti interventi :

- ampliamento dei vani tecnici per il pretrattamento dell'aria, cooling e realizzazione ex novo di quello sito sul lato est del capannone 1, giusto nulla osta allegato del confinante sig. Muraro Aldo;
- realizzazione di due vani tecnici, siti a sud dei capannoni 1 e 2, atti ad attenuare la pressione aerea dei ventilatori di estrazioni siti nella facciata. Sarà realizzato di fatto un vano aperto da due lati, coperto con una sagoma altimetrica pari a quella dei capannoni stessi. Per entrambi i volumi, disposti a ml 1.50 quello del capannone 1 e a ml 4.40 quello del capannone 2, dal confine del Sig. Muraro Aldo, è allegato nulla osta del confinante.
- È prevista la posa con una copertura leggera di un gruppo elettrogeno, nella zona di ingresso dell'azienda, atta a garantire la continuità del funzionamento dei sistemi tecnologici dell'allevamento che garantiscono il benessere animale;
- In conformità alle previsioni dell'art. 79 bis - Misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza. ...” 1 bis.

Le misure preventive e protettive di cui al comma 1 devono essere mantenute anche nella fase successiva al compimento dell'intervento edilizio nel caso in cui l'intervento riguardi la copertura degli edifici di nuova costruzione o interventi strutturali alla copertura di edifici esistenti e sulle coperture degli edifici medesimi vi sia la presenza di impianti tecnologici che necessitano di accessi frequenti e costanti per la loro manutenzione.

Tali dispositivi di sicurezza, atti a consentire l'accesso alla copertura in quota per il transito dell'operatore in sicurezza fino al raggiungimento degli impianti tecnologici installati e lo stazionamento per la fase manutentiva, devono essere presenti in misura minima, sia tecnica che estetica, e senza impatto visivo nei casi di intervento su edifici a destinazione non produttiva, oppure a destinazione produttiva ma aventi materiali di copertura tradizionali.

La revisione periodica dei predetti dispositivi di sicurezza, può essere fatta anche solo prima dell'accesso al tetto, se effettuato con l'uso dei dispositivi di sicurezza installati...”

Non essendo previsti nelle coperture dei due capannoni impianti tecnologici, il coordinatore della sicurezza ha autorizzato l'esclusione dell'istallazione delle misure preventive protettive.

.....  
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell' art. 76 del DPR 445/2000

## COMUNICA

che darà inizio, trascorsi trenta giorni dalla data di presentazione al protocollo comunale, ai seguenti interventi:

<input type="checkbox"/>	Ampliamento degli edifici esistenti a destinazione di uso residenziale nei limiti del 20% del volume, ai sensi art. 2, comma 1, della L.R. 14/2009;
<input type="checkbox"/>	Ampliamento degli edifici esistenti a destinazione di uso residenziale nei limiti del 30% del volume, ai sensi art. 2 comma 1 della L.R. 14/2009, mediante utilizzo di tecnologie che prevedono l'uso di fonti di energia rinnovabile, ancorché già installate, ai sensi art. 2 comma 5) della L.R. 14/2009;
<input checked="" type="checkbox"/>	Ampliamento degli edifici esistenti adibiti ad uso diverso dalla residenza nei limiti del 20% della superficie coperta, ai sensi art. 2 comma 1 della L.R. 14/2009
<input type="checkbox"/>	Ampliamento degli edifici esistenti adibiti ad uso diverso dalla residenza nei limiti del 30% della superficie coperta, ai sensi art. 2 comma 1, della L.R. 14/2009, mediante utilizzo di tecnologie che prevedono l'uso di fonti di energia rinnovabile, ancorché già installate, ai sensi art. 2 comma 5, della L.R. 14/2009

<input type="checkbox"/>	Sostituzione e rinnovamento del patrimoni edilizio esistente a destinazione di uso residenziale, ai sensi art. 3, commi 1 e 2, della L.R. 14/2009, mediante la integrale demolizione e ricostruzione di edifici realizzati anteriormente al 1989, con aumenti fino al 40% del volume, con utilizzo di tecniche costruttive di cui alla L.R. 4/2007 "Iniziative ed interventi regionali a favore dell'edilizia sostenibile"
<input type="checkbox"/>	Sostituzione e rinnovamento del patrimoni edilizio esistente adibito ad uso diverso dalla residenza, ai sensi art. 3, commi 1) e 2), della L.R. 14/2009, mediante la integrale demolizione e ricostruzione di edifici realizzati anteriormente al 1989, con aumenti fino al 40% della superficie coperta, con utilizzo di tecniche costruttive di cui alla L.R. 4/2007 "Iniziative ed interventi regionali a favore dell'edilizia sostenibile"
<input type="checkbox"/>	Ricomposizione planivolumetrica con utilizzo di tecniche costruttive di cui alla L.R. 4/2007, con aumenti fino al 50% del volume per edifici residenziali e fino al 50% della superficie coperta per edifici adibiti ad uso diverso dalla residenza, già assoggettata a PIANO ATTUATIVO, di cui alla L.R. 11/2004, APPROVATO con delibera di Consiglio Comunale n° ..... del ....., ai sensi art. 3 commi 2) e 3) della L.R. 14/2009
<input type="checkbox"/>	Realizzazione di Pensiline e tettoie per l'installazione di impianti solari e fotovoltaici, ai sensi art. 5 della L.R. 14/2009 e della D.G.R. Veneto n. 2508 del 04.08.2009

L'ampliamento verrà eseguito:

<input checked="" type="checkbox"/>	In aderenza rispetto al fabbricato esistente (art. 2 comma 2 della L.R. 14/2009)
<input type="checkbox"/>	Utilizzando un corpo edilizio contiguo già esistente (art. 2 comma 2 della L.R. 14/2009)
<input type="checkbox"/>	Con la realizzazione di un corpo edilizio separato a carattere accessorio e pertinenziale e più precisamente ad uso _____ (specificare la destinazione d'uso), in quanto non risulta possibile la costruzione in aderenza al fabbricato esistente o utilizzare un corpo edilizio contiguo esistente oppure si comprometta l'armonia estetica del fabbricato (art. 2 comma 2 della L.R. 14/2009)
<input type="checkbox"/>	Recupero del sottotetto esistente al 31 marzo 2009 aventi le caratteristiche di cui all'art. 2 comma 1 lettere a) e b) della L.R. 6.04.1999 n. 12 (art. 2 comma 3 della L.R. 14/2009)
<input type="checkbox"/>	All'interno di un complesso composto da più unità immobiliari - condominio (art. 2 comma 4 della L.R. 14/2009)
<input type="checkbox"/>	All'interno di un complesso di case a schiera (art. 2 comma 4 della L.R. 14/2009)

### DICHIARÀ INOLTRE

che:

<b>IL PROGETTISTA DELL'INTERVENTO E'</b>			
Cognome e nome geom. Franco De Gulo			
Iscritto al Collegio/Ordine del/degli Geometri	Della provincia di	Vicenza	Numero 1916
nato/a a Asigliano Veneto (VI)	Il 21/06/1967	Cod. fiscale / p. iva 02278730243	
Con studio in Noventa Vicentina (VI)	Via Padovana 26	Tel. e fax 347/1475258	e-mail studiobigi.franco@virgilio.it
<b>IL DIRETTORE DEI LAVORI E'</b>			
Cognome e nome Ing. Renato Barcaro			
Iscritto al Collegio/Ordine del/degli Ingegneri	Della provincia di	Vicenza	Numero 902
nato/a a Monticello Conte Otto (VI)	Il 11/05/1950	Cod. fiscale / p. iva 00927950246	
Con studio in Zanè (VI)	Via F. Petrarca 5	Tel. e fax 336/219342	e-mail renatobarcaro@libero.it
<b>L'IMPRESA ESECUTRICE DELLE OPERE E'</b> (solo gli Enti assoggettati alla legge 109/94 e succ. mod. ed int. possono comunicare il nominativo dell'impresa in un secondo momento, senza che questo comporti l'improcedibilità della presente D.I.A.)			
Denominazione della Ditta <b>ABRIANI S.R.L.</b>			
Con sede in	LONIGO	Prov. VI	C.A.P. 36045
Via	ARENA	n. 44	Tel e fax
p. IVA 02963310244	Cod. fiscale 02963310244		e-mail abriani@legalmail.it

Ai sensi della normativa vigente, citata in premessa, la presente Denuncia di Inizio Attività, **COMPLETA DI TUTTI GLI ATTI DI ASSENSO EVENTUALMENTE NECESSARI**, è sottoposta al termine massimo di validità fissato in anni tre, che decorrono dal trentunesimo giorno dalla presentazione.

**Il/La sottoscritto/a si obbliga a comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori, congiuntamente alla presentazione di un certificato di collaudo finale, a firma del progettista, che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.**

**Allega** alla presente la seguente documentazione:

### SEMPRE OBBLIGATORIA

- Attestazione del titolo di legittimazione.
- Asseverazione del progettista.
- Indicazione delle precedenti pratiche edilizie relative al fabbricato oggetto di intervento o dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario attestante che il fabbricato è ante 1967.
- Fotocopia documento d'identità del dichiarante.
- Fotografie dell'immobile oggetto di intervento.
- Estratto di mappa con l'individuazione dell'immobile oggetto di intervento.
- Estratto di PRG e/o piano attuativo con l'individuazione dell'immobile oggetto di intervento.
- Dettagliata Relazione Tecnica descrittiva dell'intervento.
- Elaborati Grafici, piante-prospetti-sezioni, relativi allo stato attuale, comparazione e di progetto dell'intervento, **completi di planimetria con indicazione della distanza dai confini e fabbricati.**
- Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria pari a € 150,00 tramite versamento

**Per CONTANTI:**

Rivolgersi direttamente alla sportello della CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO S.P.A. (Banca Intesa), Filiale di Lonigo - Via del Mercato n. 20 (vicino alle Poste Italiane) - **LONIGO (VI)**

**Per BONIFICO:**

CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO S.P.A. (Gruppo Intesa - San Paolo)  
c/c n. 100000300514 - IBAN: IT44 A 06225 12186 100000300514

### ULTERIORE DOCUMENTAZIONE NECESSARIA IN BASE AL TIPO DI INTERVENTO

<input type="checkbox"/>	Asseverazione che gli interventi riguardano la prima casa di abitazione del proprietario o degli aventi titolo
<input type="checkbox"/>	Copia autorizzazione paesaggistica, di cui art. 146 (autorizzazione) e 139 (norme transitoria) del D.Lgs 42/2004, efficace, per interventi su immobili ricadenti in area soggetta a vincolo paesaggistico: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> - ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n° 42 del 22.01.2004 come modificato dall'art. 12 del D.Lgs. n° 157 del 24.3.2006 (già art. 146 D.Lgs. n° 490/1999 e L. 431/1985);</li> <li><input type="checkbox"/> - ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42 del 22.01.2004 come modificato dall'art. 6 del D.Lgs. n° 157 del 24.3.2006 (già art. 139 del D.Lgs. 490/1999 e art. 7 L. 1497/1939);</li> </ul>
<input type="checkbox"/>	Progetto, relazione e dichiarazione ai fini del superamento delle barriere architettoniche, ai sensi degli articoli da 77 a 82 del D.P.R. 380/01 e succ. mod. ed int.
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione prevista dall' art. 3 del D.Lgs 192/05 relativo al Rendimento Energetico nell'edilizia;
<input checked="" type="checkbox"/>	Denuncia opere in cemento armato o struttura metallica ai sensi degli articoli da 64 a 76 del D.P.R. 380/01 e succ. mod. ed int.
<input type="checkbox"/>	Prospetto di auto-determinazione degli oneri concessori e del contributo proporzionale al costo di costruzione completo di computo metrico dettagliato delle opere e relative ricevute di versamento ed eventuali polizze fidejussorie;
<input type="checkbox"/>	Prospetto di auto-determinazione oneri per smaltimento rifiuti, monetizzazione parcheggi, ecc., se dovuti;
<input type="checkbox"/>	Ricevuta contributo di costruzione ai sensi art. 16 D.P.R. 380/2001, come integrato dalla L.R. 14/2009;
<input type="checkbox"/>	Parere U.L.S.S. ...., di cui al D.P.R. 303/54, alla L.833/78, alla L.42/99, alla L.R. 56/94 e alla L.R. 4/82;
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione Idraulica di cui al R.D. 523/1904;
<input type="checkbox"/>	Nulla Osta del Servizio Forestale Regionale, di cui al R.D. 3267/1923, alla L.R. 52/78, al R.D. 1126/1926 e alle prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nella Regione Veneto;
<input type="checkbox"/>	Parere Ente gestore per scarico acque nere in fognatura;

<input type="checkbox"/>	Parere del Settore Comunale competente per lo scarico acque nere nel sottosuolo;
<input type="checkbox"/>	Parere del Settore Comunale competente per scarico acque bianche;
<input type="checkbox"/>	Copia del parere preventivo del Comando Provinciale VV.FF per le attività elencate nel DM 16 febbraio 1982 e soggette al rilascio del certificato di prevenzione incendi;
<input checked="" type="checkbox"/>	Progetto impianti tecnologici ai sensi legge 46/90 e DPR 447/91.
<input type="checkbox"/>	attestazione di aver tenuto conto che i calcoli strutturali sono conformi alle normative sismiche vigenti.
<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa al consumo energetico di agli articoli da 122 a 135 del D.P.R. 380/01 e succ. mod. ed int.
<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT debitamente compilato e firmato per le nuove costruzioni e gli ampliamenti.

Altro: DEROGA DITTA CONFINANTE

Altro: \_\_\_\_\_

Data 11 FEB 2016

**IL DICHIARANTE**  
(In caso i dichiaranti fossero più d'uno la presente va sottoscritta da tutti)  
**DITTA PROPRIETARIA**

*[Handwritten signature]*

DITTA COMMITTENTE

*[Handwritten signature]*

**Az. Agr. MURARO NICOLA  
e MURARO ROBERTO S.S.**  
-Società Agricola-

Via Romola, 1 - 36045 LONIGO (VI)  
Tel. 0444/835432 - Fax 0444/835432  
IVA e C.F.: 03055190247

Per accettazione dell'incarico:

IL PROGETTISTA opere edili  
(timbro e firma)

*[Handwritten signature]*  


IL DIRETTORE DEI LAVORI opere edili  
(timbro e firma)

*[Handwritten signature]*  


L' ESECUTORE DEI LAVORI  
(timbro e firma)



Via Bedoni Pavoni, 38 - 36045 LONIGO (VI)  
Tel. 0444 831724 - P.IVA 02963310244

**Avvertenze:**  
**TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DOVRÀ ESSERE PRODOTTA IN DUPLICE COPIA.**  
**UNA COPIA VERRÀ RICONSEGATA AL DICHIARANTE.**  
**I DIRITTI DI TERZI DOVRANNO ESSERE SALVI E RISPETTATI DURANTE TUTTE LE FASI DEI LAVORI.**

